



**COMUNE DI MODENA
SETTORE LAVORI PUBBLICI**

DETERMINAZIONE n. 276/2026 del 12/02/2026

Proposta n. 455/2026
Esecutiva dal 12/02/2026

Protocollo n. 60799 del 12/02/2026

OGGETTO: PR FESR 2021-2027, PRIORITÀ 3 MOBILITÀ SOSTENIBILE E QUALITÀ DELL'ARIA, OBIETTIVO SPECIFICO 2.8 PROMUOVERE LA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE QUALE PARTE DELLA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A ZERO EMISSIONI NETTE DI CARBONIO, AZIONE 2.8.1 PISTE CICLABILI E PROGETTI DI MOBILITÀ DOLCE E CICLO-PEDONALE - DIAGONALE VERDE DI MODENA: PROSECUZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO CHE RICUCE LA CITTÀ LUNGO IL PERCORSO LIBERATO DALLA LINEA FERROVIARIA STORICA - CUP: D99J23000340006. CIG A0371EC9C3. AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO DI LAVORI DI CATEGORIA OG3 ALL'IMPRESA ARLETTI PAVIMENTAZIONI STRADALI SRL..

Allegati:

Visti:

Determinazione n. 276 del 12/02/2026



COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI
Arch. Iori Elisa

Numero determina: 276/2026
del 12/02/2026

OGGETTO: PR FESR 2021-2027, PRIORITÀ 3 MOBILITÀ SOSTENIBILE E QUALITÀ DELL'ARIA, OBIETTIVO SPECIFICO 2.8 PROMUOVERE LA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE QUALE PARTE DELLA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A ZERO EMISSIONI NETTE DI CARBONIO, AZIONE 2.8.1 PISTE CICLABILI E PROGETTI DI MOBILITÀ DOLCE E CICLO-PEDONALE - DIAGONALE VERDE DI MODENA: PROSECUZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO CHE RICUCE LA CITTÀ LUNGO IL PERCORSO LIBERATO DALLA LINEA FERROVIARIA STORICA - CUP: D99J23000340006. CIG A0371EC9C3. AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO DI LAVORI DI CATEGORIA OG3 ALL'IMPRESA ARLETTI PAVIMENTAZIONI STRADALI SRL..

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 72 del 22.12.2025 e n. 73 del 22.12.2025, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 690 del 29.12.2025, immediatamente eseguibile è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 4/2026 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 che definisce gli obiettivi di performance e personali, garantendo la coerenza complessiva con i documenti di programmazione finanziaria;

Visti:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm);
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, relativo al periodo della nuova programmazione 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- il Programma Regionale (PR) FSE+ Emilia - Romagna 2021 - 2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 5300 del 18 luglio 2022;
- il Programma Regionale (PR) FESR Emilia-Romagna 2021 - 2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 5379 del 22 luglio 2022;

Richiamate le seguenti Comunicazioni adottate dalla Commissione europea:

- COM (2019) 640 "Il Green Deal Europeo", che illustra la nuova strategia di crescita sostenibile dell'Unione nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse";
- COM (2020) 456 "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione", che propone il nuovo strumento per la ripresa Next Generation EU integrato con il Quadro finanziario pluriennale;

- COM (2020) 575 “Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l'Europa. Investire in un futuro a impatto climatico zero nell'interesse dei cittadini”, che presenta un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprensivo di emissioni e assorbimenti, di almeno il 55 % rispetto al 1990 entro il 2030 a livello dell'intera economia dell'UE;

- COM (2022) 108 “REPowerEU: azione europea comune per un'energia più sicura, più sostenibile e a prezzi più accessibili”, che presenta il piano per ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili e accelerare la transizione verde;

Richiamate inoltre:

- la Delibera di Giunta regionale n. 1899 del 14 dicembre 2020 che approva il Patto per il lavoro e il Clima, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze del sistema territoriale, che definisce obiettivi e linee di azione condivise per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-Romagna, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, finalizzato a generare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;

- la Delibera di Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021 che approva il Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) e la successiva Delibera dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 avente a oggetto “Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)”;

- la Delibera di Giunta regionale n. 1635 del 18 ottobre 2021 che definisce le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 e adotta gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate, e le successive Delibere di Giunta regionale n. 42 del 17 gennaio 2022 e n. 512 del 4 aprile 2022 integrative della prima;

- la Delibera di Giunta regionale n. 2101 del 28 novembre 2022 di approvazione degli indirizzi operativi, del percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate e del format delle relative schede progetto;

Considerato:

- che il PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 si articola in cinque Priorità, aventi l'obiettivo di sostenere un rilancio economico e sociale capace di coniugare qualità del lavoro, incremento della produttività e valore aggiunto, innovazione tecnologica, ambientale e sociale, attrattività e apertura internazionale, accompagnando il sistema regionale nella transizione ecologica e nella trasformazione digitale e contribuendo a ridurre le disuguaglianze economiche, sociali, di genere, generazionali e territoriali;

- che la Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 “Attrattività, coesione e sviluppo territoriale” include l'obiettivo specifico 5.1 “Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane”, attuato attraverso l'Azione 5.1.1. “Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS)”;

- che il PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 concorre, in modo complementare e integrato con il PR FESR 2021-2027, all'attuazione delle ATUSS, attraverso la Priorità 2 Istruzione e formazione - obiettivo specifico 4.5 e attraverso la Priorità 3 Inclusione sociale - obiettivo specifico 4.11;

- che le ATUSS sono intese come strumenti per focalizzare gli sforzi verso le principali trasformazioni dei sistemi urbani necessari per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare, rispetto ai temi di una equa doppia transizione, ecologica e digitale, e massimizzarne l'impatto su scala regionale;
- che, nel quadro dell'ATUSS del Comune di Modena, dal titolo "Modena 2050, il futuro è adesso", sono stati individuati cinque progetti faro, intesi come interventi qualificanti per l'Agenda trasformativa urbana e rilevanti per il suo successo, da proporre al finanziamento dei programmi FESR e FSE + 2021-2027;
- che con Delibera di Giunta regionale n. 379 del 13/03/2023 è stata approvata l'ATUSS del Comune di Modena;
- che con Delibera di Giunta regionale n. 426 del 20/03/2023 sono stati approvati i progetti faro individuati nell'ATUSS del Comune di Modena e lo schema di Investimento Territoriale Integrato (ITI), comprensivo dello schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena;
- che con Determinazione del Dirigente del Settore Turismo, commercio, economia urbana, sport - Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna n. 13195 del 15/06/2023 è stato approvato il documento di Investimento Territoriale Integrato (ITI), comprensivo dello schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena in esso prevista, poi sottoscritto in data 11/07/2023;
- che con Determinazione del Dirigente del Settore Turismo, commercio, economia urbana, sport - Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna n. 19011 dell'11/09/2023 sono stati concessi i contributi a valere sul PR FESR e PR FSE+ per la realizzazione dei progetti previsti nell'ATUSS del Comune di Modena, e assunti i relativi impegni di spesa;
- che all'attuazione degli interventi previsti nell'ATUSS potrà concorrere, oltre ai Fondi della Politica di Coesione europea, anche il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), in sinergia con i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e altre eventuali risorse nazionali e regionali complementari;

Richiamata la Deliberazione della Giunta comunale n. 330 del 4/07/2023 con la quale sono stati approvati l'ATUSS, le schede progetto e il documento di Investimento Territoriale Integrato (ITI), comprensivo dello schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna;

Considerato:

- che all'interno del PR FESR Emilia-Romagna 2021 - 2027, è prevista la priorità 3 "Mobilità sostenibile e qualità dell'aria" che include l'obiettivo specifico 2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio" e l'azione 2.8.1 "Piste ciclabili e progetti di mobilità «dolce» e ciclo-pedonale";
- che l'ATUSS del Comune di Modena si pone, tra gli altri, l'obiettivo di fare della transizione ecologica verso la neutralità climatica e della sostenibilità il filo conduttore di tutte le politiche urbane;
- che, tra i progetti faro individuati nel quadro dell'ATUSS del Comune di Modena, è incluso l'intervento denominato "Diagonale Verde di Modena: prosecuzione del corridoio ecologico che

ricuce la città lungo il percorso liberato dalla linea ferroviaria storica”, finanziato dal programma PR FESR 2021-2027 - Priorità 3 - Azione 2.8.1;

- che l'intervento consiste nella prosecuzione dell'asse ciclo-pedonale che ricuce la città lungo il percorso liberato dalla linea ferroviaria storica nel tratto tra via Nobili, in corrispondenza del polo scolastico Leonardo e Strada Corletto, verso le frazioni di Cognento e Cittanova;

- che l'intervento prevede la seguente articolazione finanziaria:

- = Costo complessivo: € 4.074.428,13;

- = Contributo atteso dal programma FESR: € 1.350.000,00;

- = Cofinanziamento a carico del Comune di Modena: € 2.724.428,13;

Premesso inoltre che con deliberazione della Giunta Comunale n. 697 del 05/12/23, immediatamente eseguibile, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori relativi alla Diagonale Verde di Modena: prosecuzione del corridoio ecologico che ricuce la città lungo il percorso liberato dalla linea ferroviaria storica, per una spesa complessiva di € 4.074.428,13;

- che a tale progetto è stato assegnato il CUP D99J23000340006, ai sensi della Legge 144/99 e successive deliberazioni CIPE;

- che al presente appalto è stato assegnato il seguente CIG: A0371EC9C3;

- che il Responsabile Unico del Progetto è il geom. Andrea Ganzerli;

- che con determinazione del dirigente n. 1954/2024, esecutiva dal 26/04/24, i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa G.S.P. Costruzioni S.r.l., con sede in S. Cesario sul Panaro (Mo), Via Graziosi n. 660, C.F. e P.IVA 02196990366, per un importo netto contrattuale di € 2.873.710,00, corrispondente all'applicazione del ribasso offerto del 8,59% sull'importo dei lavori a base di gara pari a € 3.140.000,00, di cui € 3.100.000,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi dei costi della manodopera di cui all'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, indicati dall'impresa in € 898.967,89) ed € 40.000,00 per oneri per la sicurezza (D.Lgs. 81/2008) non soggetti a ribasso, oltre ad oneri IVA al 10% per l'importo di € 287.371,00, e così per complessivi € 3.161.081,00;

- che con la suddetta impresa G.S.P. Costruzioni S.r.l. è stato stipulato il contratto d'appalto repertorio n. 86122 del 30/05/24 assunto al Protocollo Generale del Comune al n. 214835/2024;

- che con determinazione del dirigente n. 3217/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la perizia suppletiva e di variante per l'importo contrattuale di netti € 348.143,83 oltre oneri IVA al 10% per € 34.814,38 e con un aumento dei tempi contrattuali di 90 giorni naturali e consecutivi, portando il contratto da netti € 2.873.710,00 a netti € 3.221.853,83, oltre a oneri IVA 10% pari ad € 322.185,38, e così per complessivi € 3.544.039,21, ed è in corso di stipula il relativo contratto;

- che l'Appaltatore ha dichiarato, come da documentazione in offerta e come riportato nel contratto di cui sopra, che intende subappaltare, a norma dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, tutte le lavorazioni inerenti, tra l'altro, alla categoria OG3, entro i limiti del 49% delle prestazioni rientranti nella predetta categoria;

Dato atto che i lavori sono stati avviati, come risulta dal relativo verbale di consegna in data 14/05/24, prot. n. 191366;

Vista l'istanza e le relative integrazioni della Ditta appaltatrice, acquisite agli atti con protocolli n. 516875 del 24/12/25, n. 37564 del 28/01/26 e n. 57173 del 10/02/26 con le quali è

stato chiesto a norma di legge il rilascio dell'autorizzazione a subappaltare i lavori di posa in opera di conglomerato bituminoso (Categoria OG3), alla ditta Arletti Pavimentazioni stradali srl con sede in Modena - Via Dalla Costa 180/a, - CF: e PI: 02932420363, per l'importo complessivo di € 149.000,00, di cui € 2.000,00 per oneri della sicurezza;

Visto il contratto di subappalto delle opere suddette in data 18/12/25, con efficacia sottoposta alla condizione sospensiva del rilascio della presente autorizzazione e verificato che in esso sono contenute, tra le altre, la clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 art. 3 comma 9 (prot. n. 516875/2025);

Dato atto:

- che è stata acquisita la visura della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena dell'impresa subappaltatrice;

- che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'impresa subappaltatrice Arletti Pavimentazioni stradali srl, prot. INAIL 51953455, con scadenza validità in data 01/04/2026;

Viste le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 94, 95, 96 e 97 del D.Lgs. n. 36/2023 e la documentazione presentata dall'impresa subappaltatrice a dimostrazione dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo, come stabilito dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010;

Acquisite, inoltre, le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge 190/2012, dal Responsabile Unico del Progetto geom. Andrea Ganzerli, prot. n. 56957/2026 e dalla Dirigente del Settore Lavori pubblici arch. Elisa Iori, prot. n. 55000/2026, di insussistenza di eventuali relazioni di parentela, o di affinità con i titolari amministratori e/o legali rappresentanti, soci e dipendenti con poteri decisionali dell'impresa subappaltatrice;

Viste, altresì, le dichiarazioni relative all'insussistenza di forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del c.c., tra l'impresa G.S.P. Costruzioni S.r.l. e l'impresa Arletti Pavimentazioni stradali srl, conservate agli atti al prot. n. 516875/2025;

Dato atto che l'impresa subappaltatrice Arletti Pavimentazioni stradali srl:

- dichiara di non essere soggetta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999 (prot. n. 516875/2025);
- risulta in regola alla condizione di regolarità fiscale (prot. n. 54258/2026);
- è iscritta alla White List contro le infiltrazioni mafiose della Prefettura della provincia di Modena (prot. n. 54258/2026);

Visto il parere positivo espresso dal Direttore dei lavori geom. Giorgia Torricelli circa l'idoneità tecnica della ditta in questione;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche previste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali in capo alla ditta subappaltatrice;

Dato atto che l'imposta di bollo a cui è soggetta l'autorizzazione è stata assolta tramite contrassegno con numero identificativo (seriale) 01240998675439 del 01/03/25 per il quale l'impresa appaltatrice ha rilasciato apposita dichiarazione posta agli atti con prot. n. 516875/2025;

Ritenuto pertanto che ricorrono tutte le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto;

Visto il D.Lgs. 36/2023;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

D E T E R M I N A

1) di autorizzare, per quanto in premessa citato, l'impresa G.S.P. Costruzioni S.r.l. a subappaltare i lavori di posa in opera di conglomerato bituminoso (Categoria OG3), alla ditta Arletti Pavimentazioni stradali srl con sede in Modena - Via Dalla Costa 180/a, - CF: e PI: 02932420363, per l'importo complessivo di € 149.000,00, di cui € 2.000,00 per oneri della sicurezza;

2) di dare atto:

- che ricorrono tutte le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto;

- che il presente subappalto, a norma dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, è relativo alla categoria prevalente OG3 entro i limiti del 49% delle prestazioni rientranti nella predetta categoria;

- che il Responsabile Unico del Progetto è il geom. Andrea Ganzerli;

3) di dare atto inoltre che il presente provvedimento è rilasciato ai fini autorizzatori del subappalto e non ha rilevanza contabile in quanto nessun onere è previsto a carico del Comune di Modena;

4) di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione trasparente del portale istituzionale del Comune di Modena ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n. 33/2013 e del D.Lgs. n. 36/2023;

5) di notificare il presente provvedimento all'impresa appaltatrice G.S.P. Costruzioni S.r.l., all'impresa subappaltatrice Arletti Pavimentazioni stradali srl, all'Ufficio di Direzione Lavori ed al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, per quanto di rispettiva competenza;

6) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Modena, lì 12/02/2026

Il Dirigente Responsabile

IORI ELISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)